INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO
AI SENSI DELL'ART.114, COMMA 5, D.LGS., 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 ("TUF")
PERIODO DI RIFERIMENTO: 31/07/2022

Coccaglio, 31 agosto 2022 – Bialetti Industrie S.p.A. ("**Bialetti Industrie**", "**Bialetti**" o la "**Società**" e unitamente alle società controllate il "**Gruppo Bialetti**" o "**Gruppo**") (Milano, EURONEXT MILAN: BIA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del TUF in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti è stata predisposta secondo i nuovi Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021, in sostituzione di quanto indicato nella precedente Raccomandazione del CESR del 2005, a seguito delle modifiche introdotte dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 alla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

		31 luglio 2022	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
A	Disponibilità liquide	1.696	3.101	3.212
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	21.427	20.029	23.053
D=A+B+C	**Liquidità**	**23.123**	**23.129**	**26.265**
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	-	1.456	3.079
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.284	5.350	5.702
G=E+F	**Indebitamento finanziario corrente**	**6.284**	**6.805**	**8.781**
H=G-D	**Indebitamento finanziario corrente netto**	**(16.839)**	**(16.324)**	**(17.484)**
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	40.711	40.976	39.170
J	Strumenti di debito (incluso rateo interessi)	51.481	51.157	49.293
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L=I+J+K	**Indebitamento finanziario non corrente**	**92.192**	**92.133**	**88.462**
M = H+L	**Indebitamento finanziario netto da comunicazione Consob (1)**	**75.353**	**75.809**	**70.979**
C bis	**Altre attività finanziarie non correnti**	216	521	829
N=M - C bis	**Indebitamento finanziario netto**	**75.137**	**75.288**	**70.149**

(1) Così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA32-382-1138.

Alla data del 31 luglio 2022 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti è pari a Euro 75,1 milioni.

Si rammenta che, alla data del presente comunicato, la Società ha in corso di esecuzione diversi accordi di conto corrente intercompany con le controllate, Bialetti Store S.r.l. ("**Bialetti Store**"), Cem Bialetti A.S., SC Bialetti Stainless Steel S.r.l., Bialetti France S.a r.l., Bialetti Deutschland, Bialetti Usa; a fronte di tali accordi, Bialetti provvede al calcolo delle rispettive posizioni finanziarie nette scaturenti da rapporti di natura commerciale contabilizzando, con scadenza mensile, il relativo saldo nei conti correnti intrasocietari; al termine di ogni anno solare la Società provvede altresì al calcolo degli interessi maturati.
Il saldo complessivo di tali posizioni è classificato nella voce "Altre attività finanziarie correnti" se attivo e nella voce "Debito finanziario corrente" se passivo, di cui alla tabella precedente.

Gruppo Bialetti
(dati in migliaia di Euro)

		Al 31 luglio 2022	Al 31 luglio 2022*	Al 30 giugno 2022	Al 30 giugno 2022*	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2021*
A	Disponibilità liquide	5.140	5.140	5.548	5.548	11.001	11.001
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-
C	Altre attività finanziarie correnti	408	408	-	-	111	111
D=A+B+C	**Liquidità**	**5.548**	**5.548**	**5.548**	**5.548**	**11.112**	**11.112**
E	Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	1.571	1.571	3.023	3.023	4.646	4.646
F	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	8.677	1.953	7.915	1.649	8.050	1.568
G=E+F	**Indebitamento finanziario corrente**	**10.248**	**3.524**	**10.938**	**4.672**	**12.696**	**6.214**
H=G-D	**Indebitamento finanziario corrente netto**	**4.700**	**(2.024)**	**5.390**	**(875)**	**1.584**	**(4.898)**
I	Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	58.828	37.617	59.772	37.617	59.499	37.765
J	Strumenti di debito (incluso rateo interessi)	51.481	53.576	51.157	53.308	49.293	51.784
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-
L=I+J+K	**Indebitamento finanziario non corrente**	**110.309**	**91.193**	**110.929**	**90.925**	**108.792**	**89.549**
M = H+L	**Indebitamento finanziario netto da comunicazione Consob (1)**	**115.009**	**89.169**	**116.319**	**90.050**	**110.376**	**84.651**
C bis	**Altre attività finanziarie non correnti**	3.479	3.479	4.155	4.155	5.211	5.211
N=M - C bis	**Indebitamento finanziario netto**	**111.530**	**85.690**	**112.164**	**85.895**	**105.165**	**79.440**

**Dati calcolati senza tenere conto dell'impatto di applicazione dei principi contabili IFRS 16 e IFRS 9 (costo ammortizzato)*
(1) Così come definito dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni ESMA32-382-1138.

La voce "Altre attività finanziarie non correnti" comprende principalmente il valore dei "Depositi cauzionali" versati dal Bialetti Store S.r.l. a titolo di garanzia per la locazione di immobili ove hanno sede i punti vendita.

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo alla data del 31 luglio 2022 è pari a Euro 111,5 milioni rispetto ad Euro 112,2 milioni al 30 giugno 2022 e ad Euro 105,2 milioni al 31 dicembre 2021.

Si ricorda che (i) la Società ha sottoscritto in data 19 luglio 2021 con i propri creditori finanziari il Nuovo Accordo di Ristrutturazione; (ii) il Tribunale di Brescia, accertata, inter alia, l'assenza di opposizioni ex art. 182-bis, quarto comma, L.F., ha omologato il Nuovo Accordo di Ristrutturazione con decreto del 29 ottobre 2021, comunicato alla Società in data 2 novembre 2021; (iii) in data 1° dicembre 2021 è stata data esecuzione a tale Accordo avente ad oggetto la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario, il rafforzamento patrimoniale di Bialetti Industrie e

l'iniezione di risorse finanziarie. Si rinvia ai comunicati stampa diffusi in data 19 luglio 2021, 2 novembre 2021, 26 novembre 2021 e 1° dicembre 2021 per maggiori dettagli.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo Bialetti ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 luglio 2022 per un importo aggregato di Gruppo pari a Euro 15,3 milioni (Euro 14,3 milioni al 30 giugno 2022).

Alla data del presente comunicato non risultano pendenti nei confronti delle società del Gruppo azioni giudiziali finalizzate al recupero del credito.
Non si segnalano sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda i debiti di natura tributaria scaduti, si segnala quanto segue.

Relativamente a Bialetti Industrie si segnala uno scaduto di natura tributaria per un totale di Euro 2,6 milioni. In particolare:

- in data 28 settembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del I° trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 64 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di ottobre 2017. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 1° agosto 2022. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 22 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del II° trimestre 2017, per l'importo di Euro 2,6 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 144 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2017. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 ottobre 2022. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,1 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 20 marzo 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del III° trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,3 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 71 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2023. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,1 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 24 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del IV° trimestre 2017, per l'importo pari a Euro 2,4 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 135 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di giugno 2018. La data di scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 maggio 2023. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,4 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 20 giugno 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento del saldo IRAP 2016, per l'importo di Euro 0,2 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 10 mila ciascuna, con decorrenza dal mese

di luglio 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 2 maggio 2023. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 42 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al II° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 62 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di dicembre 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,3 milioni;

- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al III° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,2 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 71,4 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di aprile 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,4 milioni;

- in data 05 luglio 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al IV° trimestre 2018, per l'importo di Euro 2,4 milioni, oltre a sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in 20 (venti) rate trimestrali, pari a Euro 122 mila ciascuna, con decorrenza dal mese di settembre 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 1° luglio 2024. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 1 milioni.

- per effetto del "Decreto Liquidità" e del "Decreto Rilancio" è stato possibile versare l'iva relativamente al mese di febbraio 2020 per Euro 551 mila e l'iva del mese di aprile 2020 per Euro 323 mila a partire dal 16 settembre 2020 in quattro rate mensili, senza sanzioni ed interessi; tale beneficio di rateizzazione è stato usufruito anche per talune rate degli avvisi bonari sopramenzionati in scadenza entro il 31 dicembre 2020, pari a complessivi Euro 257 mila. Il "Decreto Agosto" con l'art. 97 ha previsto una ulteriore rateizzazione di quanto dovuto permettendo di versare il 50% in una o più rate mensili di pari importo (massimo 24) con scadenza dal 18 gennaio 2021. La società ha inteso beneficiare della rateizzazione per il 50% dell'iva di febbraio e di aprile dell'anno 2020.
  In data 16 settembre la società ha versato la prima rata della rateizzazione prevista dai decreti sopramenzionati. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 16 dicembre 2022. Il debito complessivo relativo all'iva di febbraio e aprile 2020 al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,1 milioni.

Relativamente a Bialetti Store si segnala uno scaduto di natura tributaria per un totale di Euro 1,7 milioni. In particolare:

- in data 14 novembre 2017 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del II° trimestre 2017, per l'importo di Euro 0,5 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali, pari a Euro 25 mila cadauna, con decorrenza dal mese di dicembre 2017. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 settembre 2022. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 25 migliaia (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 22 maggio 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA del IV° trimestre 2017, per l'importo di Euro 1,9 milioni, oltre sanzioni e interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali, pari a Euro 106 mila cadauna, con decorrenza dal mese di giugno 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 aprile 2023. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,3 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 17 novembre 2018 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al II° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,1 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 62 mila cadauna a partire da dicembre 2018. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 settembre 2023. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,3 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 14 marzo 2019 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al III° trimestre 2018, per l'importo di Euro 1,2 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 67,6 mila cadauna a partire da aprile 2019. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 31 gennaio 2024. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,5 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- in data 07 luglio 2020 è stata notificata la Comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del mancato versamento dell'IVA relativa al IV° trimestre 2018, per l'importo di Euro 0,8 milioni, oltre a sanzioni ed interessi, per la quale si prevede il pagamento in venti rate trimestrali pari a Euro 46,4 mila cadauna a partire da settembre 2020. La scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 giugno 2025. Il debito complessivo al 31 luglio 2022 è pari a Euro 0,6 milioni (inclusivo di sanzioni e interessi);

- per effetto del "Decreto Liquidità" e del "Decreto Rilancio" è possibile versare l'iva relativamente al mese di febbraio 2020 per Euro 209 mila, ritenute dipendenti per Euro 148 mila a partire dal 16 settembre 2020 in quattro rate mensili, senza sanzioni ed interessi; tale beneficio di rateizzazione è stato usufruito anche per talune rate degli avvisi bonari sopramenzionati in scadenza entro il 31 dicembre 2020, pari ad Euro 70 mila. Il "Decreto Agosto" con l'art. 97 ha previsto una ulteriore rateizzazione di quanto dovuto permettendo di versare il 50% in una o più rate mensili di pari importo (massimo 24) con scadenza dal 18.1.2021. La società ha inteso beneficiare della rateizzazione per il 50% dell'iva di febbraio dell'anno 2020.
  In data 16 settembre la società ha versato la prima rata della rateizzazione prevista dai decreti sopramenzionati. La scadenza dell'ultima rata è prevista in data 16 dicembre 2022. Il debito complessivo relativo alla sola iva di febbraio 2020 al 31 luglio 2022 è pari a Euro 22 migliaia.

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie e del Gruppo Bialetti.

Il Gruppo è partecipato direttamente da Bialetti Investimenti S.p.A. che detiene il 45,185% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.
Bialetti Investimenti S.p.A. è a sua volta controllata da Bialetti Holding s.r.l., controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A.
Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate in continuità con il passato senza riflettere il maggior costo dell'indebitamento della Capogruppo.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 31 Luglio 2022, al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

	Al 31 Luglio 2022		Al 30 Giugno 2022		Al 31 Dicembre 2021	
(in migliaia di Euro)	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Bialetti Holding srl	-	3.127	-	3.127	-	3.083
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**3.127**	**-**	**3.127**	**-**	**3.083**

	Al 31 Luglio 2022		Al 30 Giugno 2022		Al 31 Dicembre 2021	
(in migliaia di Euro)	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Bialetti Holding srl	-	327	-	327	-	2.428
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	334	-	285	-	548
Totale	**-**	**661**	**-**	**612**	**-**	**2.976**

I debiti verso Bialetti Holding Srl sono relativi esclusivamente agli affitti relativi ai contratti di locazione descritto sotto.

Rapporti con Bialetti Holding S.r.l.

Bialetti Industrie ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding un contratto di locazione ad uso commerciale avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Con accordo sottoscritto in data 28 aprile 2017, la durata originaria della locazione (prevista in 6 anni) era stata prorogata al 31 dicembre 2029.
Tenuto conto della situazione di tensione finanziaria, la Società ha temporaneamente sospeso il pagamento dei canoni di locazione a favore di Bialetti Holding. La Società ha definito un accordo per il pagamento dei canoni di locazione scaduti al 31 dicembre 2021, che prevede il rimborso del debito scaduto entro il 31 dicembre 2022.
Inoltre, in esecuzione degli accordi con OZ, Bialetti Holding ha prestato garanzie nell'interesse della Società e a favore dei portatori dei prestiti obbligazionari emessi e/o emittenti ai sensi di tali accordi.
Si informa che in data 15 febbraio 2022 il suddetto contratto di locazione è stato risolto consensualmente e sostituito da un nuovo contratto di locazione tra Bialetti Industrie e Bialetti Holding, per il medesimo fabbricato ma a fronte di un canone inferiore, come da andamento del mercato immobiliare della zona. Nella medesima sede Bialetti Holding ha sottoscritto un atto di compravendita per l'immobile sito in Via Fogliano 1, Coccaglio (BS) con il quale ha trasferito l'intera proprietà a un soggetto terzo, non parte correlata, il quale è successivamente subentrato in qualità di nuovo locatore nel contratto di locazione dell'immobile.
La Società ha regolarmente rispettato le previsioni di rimborso dell'accordo sia nel 2021 che nei primi due mesi del 2022.

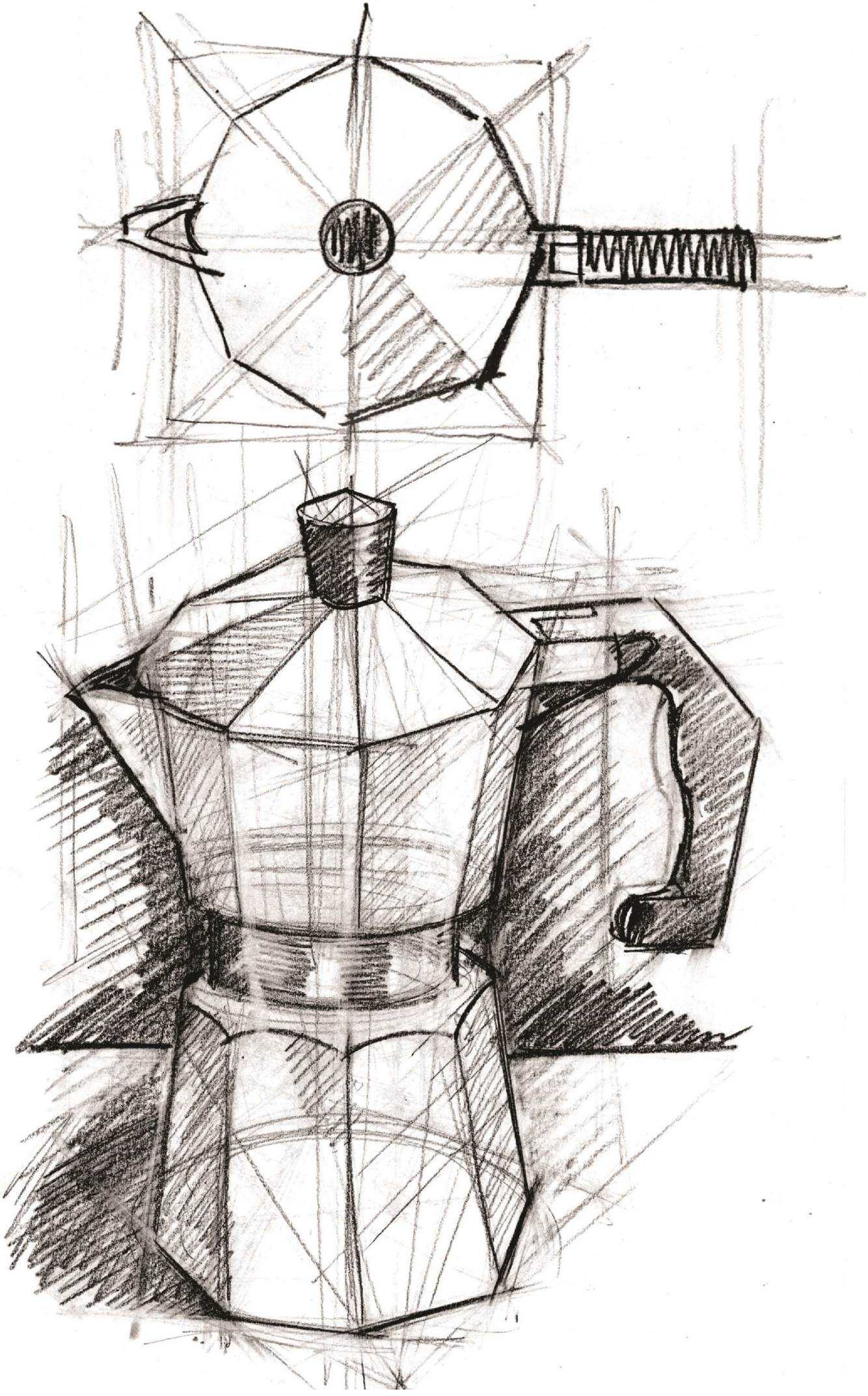
Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Le voci di costo e debito verso Francesco Ranzoni e Roberto Ranzoni fanno riferimento ai compensi per le cariche e gli incarichi ricoperti da tali consiglieri in Bialetti Industrie S.p.A. e Bialetti Store S.r.l.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Marco Deotto dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A*. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.*
Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.
I marchi Aeternum e Rondine sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina.
Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni:

Bialetti Industrie S.p.A.
Marco Deotto
Tel. 030.7720011
investorrelator@bialettigroup.com
www.bialetti.com